



ODG

N. 737

Piena attuazione del decreto-legge n. 175/2025 e definizione di criteri per l'individuazione delle aree agricole di elevato valore nella disciplina delle fonti energetiche rinnovabili

Presentato da:

PROTOPAPA MARCO (primo firmatario) 13/07/2026, RAITERI SILVIA 13/07/2026, SACCHETTO CLAUDIO 13/07/2026, GANCIA GIANNA 13/07/2026, CERUTTI ANDREA 13/07/2026, ROCCHI ELENA 13/07/2026, BARTOLI SERGIO 14/07/2026, BARBERO FEDERICA 14/07/2026, CAROSSO FABIO 14/07/2026, CANALIS MONICA 14/07/2026, ISNARDI FABIO 14/07/2026, BORDESE MARINA 14/07/2026, VERZELLA EMANUELA 14/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 13/07/2026

**ORDINE DEL GIORNO n. 737
COLLEGATO AL DDL 136**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.*

Oggetto: *Piena attuazione del decreto-legge n. 175/2025 e definizione di criteri per l'individuazione delle aree agricole di elevato valore nella disciplina delle fonti energetiche rinnovabili.*

Premesso che

- il Disegno di legge n. 136 reca disposizioni per l'individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile, in attuazione della normativa nazionale;
- il provvedimento è volto a coniugare gli obiettivi della transizione energetica con la tutela del territorio, del paesaggio, del suolo agricolo e delle produzioni agroalimentari piemontesi;
- il Disegno di legge n. 136 non recepisce integralmente, con riferimento alla disciplina transitoria, quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 gennaio 2026

Considerato che

- il decreto-legge n. 175/2025 ha introdotto disposizioni finalizzate a consentire, nei casi previsti dall'ordinamento, l'esercizio dei poteri di autotutela nell'interesse della tutela della produzione agricola e della sicurezza alimentare;
- nel corso dell'esame del provvedimento è emersa l'opportunità di recepire tali disposizioni con riguardo alla disciplina transitoria, al fine di garantire un'efficace tutela delle aree agricole di elevato valore;
- risulta opportuno definire criteri omogenei per l'individuazione delle aree agricole di elevato valore presenti sul territorio regionale;
- gli strumenti conoscitivi e di analisi del paesaggio costituiscono un utile supporto all'istruttoria tecnico-paesaggistica, nel rispetto della normativa vigente.

Ritenuto opportuno

*Gruppo Consiliare
Lega Salvini Piemonte*

- che la Regione Piemonte dia piena attuazione, nell'ambito delle proprie competenze, alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 190/2024 e al decreto-legge n. 175/2025, con particolare riferimento alla tutela delle aree agricole di elevato valore;
- valorizzare, nell'ambito delle istruttorie tecnico-paesaggistiche, gli strumenti conoscitivi disponibili, tra cui la Carta della sensibilità visiva della Regione Piemonte e, per i territori interessati, la Carta elaborata a supporto dei siti Patrimonio Mondiale UNESCO, nel rispetto della normativa statale vigente e dei criteri dalla stessa stabiliti.

Tutto quanto sopra richiamato in narrativa

Il Consiglio regionale,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

1. ad adottare, con la massima tempestività, gli atti di competenza necessari a definire criteri omogenei per l'individuazione delle aree agricole di elevato valore presenti sul territorio regionale, ai fini dell'applicazione della disciplina transitoria prevista dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 gennaio 2026;
2. a promuovere, nella fase transitoria di applicazione della legge, ogni iniziativa amministrativa utile affinché, nei procedimenti riguardanti aree agricole di elevato valore e nei casi consentiti dalla normativa vigente, sia valutato l'esercizio dei poteri di autotutela, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n. 175/2025, a tutela del patrimonio agricolo regionale;
3. a monitorare gli effetti dell'applicazione della disciplina transitoria e, qualora emergano criticità nella tutela delle aree agricole di elevato valore, a valutare l'adozione di ulteriori iniziative amministrative o normative finalizzate a rafforzarne la salvaguardia;
4. ad assicurare che, nell'ambito dell'istruttoria tecnico-paesaggistica relativa ai procedimenti di competenza regionale e comunale, siano tenuti in considerazione gli strumenti conoscitivi e di analisi del paesaggio disponibili, tra cui la Carta della sensibilità visiva della Regione Piemonte e, per i territori interessati, la Carta elaborata a supporto dei siti Patrimonio Mondiale UNESCO, nel rispetto della normativa statale vigente e dei criteri dalla stessa stabiliti.

Torino, 13.07.2026

Il Consigliere regionale

Marco Protopapa